

LepidaSpa e CN-ER assieme nei fatti e nella forma

Con la Delibera Regionale 518/2013 dal titolo "Nuovi obiettivi di LepidaSpa nell'ambito della riorganizzazione dell'ICT regionale" si attua il punto terminale di un percorso iniziato circa un anno e mezzo fa relativo alla convergenza tra Community Network Emilia-Romagna (CN-ER) e LepidaSpa. In questo modo LepidaSpa diventa l'unico soggetto tecnologico di riferimento per le iniziative territoriali promosse da Regione, togliendo ogni ambiguità sui contatti e sui processi, facendo in modo che vi siano una naturale sinergia ed economia nelle realizzazioni e nei dispiegamenti. Il trasferimento di competenze a LepidaSpa è legato in primis alla parte tecnologica della CN-ER, con vari servizi, così come previsto dal piano industriale di LepidaSpa nella sua versione ampliata approvata all'unanimità dalla Assemblea dei Soci del 04.02.2013. In particolare i servizi oggetto di gestione da parte di LepidaSpa in base alla Delibera 518/2013 sono: Parix, Doc-ER, Ana Cner, ACI-Vesta, Sincro CAT, People, A&C, Demografici, ACSOR, Datawarehouse e Cruscotti, Sportello catastale integrato, PTC, Rilfedeur, Servizi SIT, SUR. La Delibera prevede, con riferimento all'ambito telematico della Community Network dell'Emilia-Romagna, per LepidaSpa: l'assegnazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali necessarie agli obiettivi ed agli ampliamenti previsti; l'affidamento delle

funzioni operative, la responsabilità ed i poteri per attuare la gestione dei rapporti contrattuali, degli accordi e delle convenzioni in essere con gli obblighi finanziari che restano in capo a Regione; di effettuare il supporto alle attività di integrazione, ottimizzazione e razionalizzazione dei sistemi informatici; di realizzare il coordinamento dei processi di dispiegamento; di effettuare il coordinamento della dimensione operativa. LepidaSpa si occupa quindi di coordinare i processi di dispiegamento, la rete di Program Management, il sistema delle Comunità Tematiche e Locali e il CCD, Centro di Competenza per il Dispiegamento, nonché supportare Regione Emilia-Romagna nell'attuazione della L. 18/2011 (Legge di Semplificazione) e della L. 21/2012 (Riordino territoriale). Da maggio 2013 questa convergenza tra LepidaSpa e CN-ER è resa possibile anche grazie alla nomina di Rossella Bonora a Direttore Servizi di LepidaSpa, con le funzioni relative alla CN-ER posizionate all'interno della Divisione Servizi. A partire da questo numero della nostra Newsletter verranno presentati e descritti i servizi della CN-ER che vengono a far parte del portafoglio servizi LepidaSpa ●



Aree rurali in divario digitale, vigilia di nuovi lavori, con i fondi Feasr

E' stato firmato il 3 maggio 2013 dalla Presidente e dal Direttore Generale di LepidaSpa il contratto con la ditta Semat di Brescia, che si è aggiudicata la gara per la realizzazione delle tredici tratte per la connessione di aree in zone a divario digitale ed il 10 maggio 2013 LepidaSpa ha consegnato i lavori. Una volta espletate le procedure previste per il rilascio dei permessi, saranno aperti i cantieri dei lavori che consentiranno di dare connessione a zone prive di infrastrutture per i servizi a banda larga. I beneficiari sono le aree disagiate, grazie ai fondi messi a disposizione dal Feasr (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) tramite il Ministero delle Risorse Agricole e Regione Emilia-Romagna. Il progetto, che prevede lavori di scavo e posa

per circa 187,54 km di cavo ottico, riguarda 29 aree bianche, ovvero non coperte da servizi a banda larga, situate in zone rurali dell'Appennino. Parallelamente, il Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento ha approvato l'ipotesi, elaborata da LepidaSpa, di reimpiego dei risparmi - circa 2 milioni - per realizzare tre ulteriori tratte in fibra ottica, sempre in zone montane con problemi di divario digitale, che consentiranno anche l'interconnessione alla rete Lepida di Comuni con l'accensione di nuovi PALF, nelle Province di Forlì-Cesena, Modena, Reggio Emilia e Parma, per un'estensione di una quarantina di chilometri complessivi ●



Accensioni in Fibra Ottica e Wireless*

Totale accensioni effettuate nel 2013 ▶ 85

Nuove Accensioni ▶ 24

- AUSL MO - Ospedale di Pavullo - Pavullo nel Frignano (MO)
- AUSL RE - Centro Salute Mentale (CSM) - Reggio Emilia
- AUSL RE - Magazzino AVEN - Reggio Emilia
- AUSL RE - Medicina Sportiva - Reggio Emilia
- AUSL RE - Ospedale di Scandiano - Scandiano (RE)
- AUSL RE - Servizio Sociale Associato (SSA) - Scandiano (RE)
- AUSL RE - Veterinaria - Puianello - Quattro Castella (RE)
- Centro Didattica delle Arti - Via Castiglione - Bologna
- Consorzio di Bonifica di Piacenza - Piacenza
- Consorzio della Bonifica Renana - Bologna
- I.I.S. ARCANGELI (ISART) Succ. - Via Varthema 54 - Bologna
- I.I.S. MALPIGHI Succ. - Via Marco Polo 20 - Bologna

- Istituto Scolastico Provinciale - Via de' Castagnoli 1- Bologna
- Istituto Comprensivo di Granarolo dell'Emilia (BO)
- Incubatore Cesenalab - Cesena (FC)
- Liceo Bassi - Via Sant'Isaia 35 - Bologna
- Liceo Bassi - Succursale - Via Broccaindosso 48 - Bologna
- Liceo Righi Succursale - Via Tolmino 7 - Bologna
- Scuola Media di Baricella (BO)
- Unione Terre Verdiane - Fidenza (PR)
- Scuola primaria Arturo Credali - Varsi (PR)*
- Scuola primaria Pietro Cella - Bardi (PR)*
- Scuola secondaria di i grado Arturo Credali - Varsi (PR)*
- Scuola secondaria di i grado Giuseppe Forlini - Bardi (PR)*



Dalla CN-ER: ACI-Vesta

Lepida spa si occupa della manutenzione e dello sviluppo del portfolio di soluzioni e servizi di e-government a riuso promosso e gestito nell'ambito della Community Network Emilia-Romagna. Tra questi c'è ACI-Vesta, Anagrafe Comunale degli Immobili destinata a tutti i Comuni, che dà la possibilità di accedere a una base di dati completa e certificata relativa a tutti i beni immobiliari sul territorio. Si tratta di un'anagrafe analoga a quella della popolazione, con la quale è possibile, ad esempio, trovare i dati catastali di un immobile semplicemente usando come chiavi di ricerca via e numero civico. Le informazioni contenute sono certificate da atti amministrativi provenienti da Agenzia del Territorio, Pratiche Edilizie, Pianificazione Urbanistica e Toponomastica Comunale. La banca dati dell'ACI viene gestita dall'applicazione Vesta che rende disponibili le funzionalità di aggiornamento. La soluzione può essere utilizzata dal Comune, che la adotta in due modi: l'Ente può installarla direttamente nei propri server e gestirla o, in alternativa, può avvalersi del Centro Servizi Regionale gestito da Lepida spa, che ne cura manutenzione e gestione. Questa seconda possibilità è particolarmente comoda per i Comuni di piccole dimensioni, che non dispongono di personale dedicato in questo ambito. Ogni ACI diventa inoltre parte della Anagrafe Regionale degli Immobili (ARI), come tassello di un unico mosaico. Da quest'ultima è possibile trarre indicazioni utili per prendere decisioni a più ampio spettro in ambito urbanistico e nella programmazione delle politiche territoriali e fiscali ●

Rete cittadina in fibra a San Lazzaro, lavori in corso

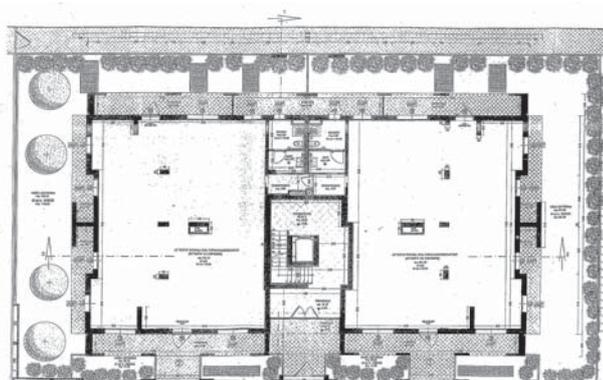
Inizieranno ai primi di giugno 2013 i lavori per la realizzazione della rete MAN (Metropolitan Area Network) di San Lazzaro di Savena (Bologna). Dopo la progettazione di Lepida spa la fase di realizzazione sarà compiuta da Sirti, selezionata a fine aprile. Con questa opera verranno collegate alla rete Lepida, già presente presso il Comune in piazza Bracci, le 18 sedi complessive presenti all'interno del territorio comunale. Le sedi sono di interesse del Comune e di Regione, realizzando un modello di investimento che permette di attuare forti sinergie. A San Lazzaro la MAN nasce con l'idea di essere la struttura abilitante anche per la distribuzione del WiFi ad elevate prestazioni in tutto il territorio, utilizzando tutte le risorse di trasporto messe a disposizione dalla MAN indifferente dal proprietario della fibra. In tal senso a San Lazzaro si sperimenta un nuovo modello di MAN che prevederà sin dall'accordo interistituzionale tra gli Enti anche la finalità di utilizzo della infrastruttura per offrire



connettività ai cittadini in aree pubbliche. L'opera prevede la posa di 11Km di fibre ed è concepita per poter essere espansa in futuro qualora vi siano nuove esigenze e nuove risorse ●

Nuove sedi territoriali a Faenza e Parma

Due nuovi punti di riferimento "fisico" sul territorio: Lepida spa sta allestendo due nuove sedi decentrate, in Romagna a Faenza e in Emilia a Parma.



Per quanto riguarda la Romagna, diversi Comuni Soci hanno offerto formalmente una non scontata e graditissima disponibilità di spazi a titolo gratuito o comunque con affitto simbolico: Tredozio, Lugo, Sant'Agata sul Santerno, Faenza su due siti e Cesena. Dopo avere analizzato gli spazi e le opzioni organizzative, tecnologiche e logistiche possibili, la scelta si è diretta verso un sito appena costruito con accessi indipendenti, a Faenza in via Portisano, di 183 metri quadrati. Sarà perfezionato nelle prossime settimane l'accordo relativo con il Comune di Faenza. Per quanto riguarda l'Emilia, la acquisizione di LTT e le procedure in corso di fusione per incorporazione, così come deliberato nell'iter voluto dai Soci negli ultimi mesi, portano ad identificare la attuale sede di LTT come sede naturale di Lepida spa in Emilia, anche considerando la posizione strategica e l'infrastrutturazione già presente. La sede è a Parma in via Monte Nero ed è di circa 280 mq ●

In Romagna 24 Comuni avranno il WiFi pubblico

Partiranno a fine giugno i lavori per allestire in 24 Comuni della Romagna postazioni di WiFi gratuito in aree pubbliche, collegate alla rete Lepida. Il progetto si inquadra nell'ambito dell'Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader" del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna 2007-2013 (P.S.R. 2007-2013) gestita dal GAL (Gruppo di Azione Locale) "L'altra Romagna" ed è finanziato per 240.000 Euro con Fondi Europei e per il restante 20% mediante la compartecipazione dei Comuni coinvolti. L'obiettivo è di dotare ogni Comune coinvolto di alcuni punti d'accesso WiFi in prossimità di piazze, scuole, biblioteche e in generale luoghi di aggregazione. Gli utenti potranno autenticarsi con le credenziali FedERA e navigare gratuitamente. Lepida spa è il soggetto attuatore, cura sia la progettazione che la fase di realizzazione ed il successivo esercizio. Con il via libera per l'erogazione del finanziamento sono state effettuate le procedure per l'acquisto degli apparati e per l'esecuzione dei lavori. I Comuni interessati sono: Premilcuore, Galeata, Civitella, Predappio, Santa Sofia, Dovadola, Portico, Rocca san Casciano, Modigliana, Tredozio, Brisighella, Casola, Riolo, Mercato Saraceno, Sarsina, Sogliano, Roncofreddo, San Piero in Bagno, Torriana, Verucchio, Montescudo, Gemmano, Montefiore, Salu-

decio. Complessivamente si avranno più di 75 aree servite da oltre 220 apparati ●



ERretre, ottima performance al raduno dei 400.000 Alpini

Quattrocentomila alpini arrivati da tutt'Italia si sono riversati in Emilia nel lungo week end tra il 9 e l'11 maggio, per poi sfilare in gran parata a Piacenza per le strade del centro cittadino. Una bella manifestazione, tutto sommato tranquilla ma tanto imponente da indurre la Polizia Municipale di Piacenza a farsi dare man forte dai colleghi di altri comandi. LepidaSpa, su richiesta del Comando di Polizia Municipale di Piacenza, ha così creato per l'occasione un gruppo dinamico per potere gestire le comunicazioni radio tra le Polizie Locali intervenute alla manifestazione. I Comandi intervenuti hanno potuto utilizzare i propri terminali Tetra selezionando semplicemente un nuovo gruppo, battezzato "Alpini 2013" e attivato sulla rete da LepidaSpa appositamente per l'evento. Anche stavolta la rete ERretre ha sostenuto egregiamente l'impatto legato all'al-

to carico di traffico voce; sull'area urbana di Piacenza si è infatti passato da una gestione di circa 120 terminali a quella di un gruppo inter-polizie costituito da circa 780 terminali. Notevole l'impegno degli agenti: nei tre giorni hanno prestato servizio circa 20 pattuglie per turno su 4 turni giornalieri, numero che ha toccato il massimo domenica mattina con ben 30 pattuglie in servizio. Ai servizi di controllo ha partecipato anche personale di alcuni Comuni limitrofi a Piacenza e dei Comuni di Ferrara, Modena, Parma, Reggio Emilia, oltre a Comandi della Lombardia (Cremona, Casalpusterlengo, etc..) ●



Divario digitale, dieci aziende per dieci modelli



Tante aziende, tanti approcci diversi: erano dieci le aziende che nel corso dei Radio Days, il 23 maggio 2013 a Sasso Marconi, hanno partecipato alla sessione, condotta dal Direttore Generale di LepidaSpa Gianluca Mazzini, dedicata alle esperienze per il superamento del divario digitale in Emilia-Romagna, presentando, con interventi di 4 minuti esatti, architettura, copertura, servizio e strategie. Tutti gli operatori presenti hanno sottoscritto accordi con LepidaSpa che in veste di abilitatore territoriale costruisce condizioni perché possano dare servizi ad aziende e famiglie residenti in zone in digital divide o, comunque, a fallimento di mercato. Gli operatori presenti, in ordine

di apparizione sul palco del Teatro comunale di Sasso Marconi, sono stati: MyNetWay, Elysynet, Voix, Wistar, Stel, Nexus, Aria, Eurocom, Guglielmo, Airgrid. La formula della carrellata è stata semplice ed efficace, mostrando: architetture di rete differenti, coperture in aree di varia dimensione e collocazione, servizi che vanno dalla sola navigazione a varie tipologie a valore aggiunto, differenti approcci alla tipologia di banda fornita all'utente, varie strategie per lo sviluppo delle rete. Tutti con il denominatore comune dell'utilizzo di frequenze radio per l'accesso, spesso anche per il trasporto. Interessanti le diverse scelte a dimostrazione del fatto che non esiste una ricetta unica. Quali considerazioni trarne? Due, sostanzialmente: la prima è che sta emergendo la necessità sempre più impellente di individuare una o più frequenze per il trasporto, concesse gratuitamente o a cifre simboliche nelle aree in digital divide. La seconda è che il divario digitale non finisce mai... ognuna delle imprese che si sono presentate ha raccontato come nei propri piani di sviluppo stia inseguendo una "fame di banda" crescente da parte dell'utenza ●

ARIA, procede lo sviluppo del Wimax nelle aree a divario digitale

Sono soddisfatti dell'andamento del lavoro di diffusione dei servizi con tecnologia Wimax sul territorio dell'Emilia-Romagna, i dirigenti di Aria, la società umbra che nel 2011 ha siglato un accordo con LepidaSpa nell'ambito delle iniziative mirate alla riduzione del divario digitale. Di fatto sono proprio queste zone l'ambito principale di attività dell'azienda. "Sono già 3400 i clienti che serviamo con questa tecnologia - spiega Giacomo Robustelli - sparsi in modo uniforme sul territorio regionale. Si tratta di zone o completamente scoperte o dotate di connessioni molto deboli". Il piano di copertura del territorio sta procedendo, con 30 sedi già dotate di infrastrutture, altri 14 Comuni da coprire entro l'anno e 19 l'anno prossimo. Aria è l'operatore titolare dei diritti per la trasmissione del segnale Wimax in tutta Italia e l'accordo vede LepidaSpa nel ruolo di "facilitatore" relativamente a: informazioni sulle infrastrutture di rete presenti, coinvolgimento di Enti locali sul fronte della semplificazione amministrativa, iniziative per aggregare e coordinare la domanda nelle aree interessate all'intervento. Gli

operatori, a loro volta, condividono con LepidaSpa i piani di sviluppo relativi alla copertura dei servizi, danno priorità agli interventi nei territori in situazione di divario digitale e si impegnano a valutare l'uso di infrastrutture civili di proprietà pubblica, onde evitare duplicazione di investimenti. "Con LepidaSpa lavoriamo benissimo - commenta Robustelli - in un clima di collaborazione e con grande competenza da parte dei tecnici. Il nostro lavoro non sempre è agevole: ci sono i problemi che dipendono dalle condizioni "fisiche" dei territori in cui operiamo con le infrastrutture e ci sono le difficoltà dei piccoli Comuni. Ma stiamo andando avanti, e guardiamo anche allo sviluppo futuro: stiamo studiando le possibili applicazioni della tecnologia LTE, la "Quarta generazione", nelle nostre frequenze di 3,5 GHz" ●

